

COMUNICATO STAMPA

NAS E ADM - PECULATO E SPACCIO DI DROGA: SOSPESO PER 6 MESI UN INFERMIERE

ESEGUITA UNA MISURA CAUTELARE INTERDITTIVA PER PECULATO E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI DAI CARABINIERI NAS FIRENZE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI -DIREZIONE ANTIFRODE UFFICIO INVESTIGAZIONI

Roma, 24 ottobre 2023 - Ieri, a Pistoia, i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Investigazioni di Roma e i Carabinieri del locale Comando provinciale dei NAS, hanno eseguito un'ordinanza del GIP del Tribunale di Pistoia su richiesta della locale Procura della Repubblica, che sospende per sei mesi

applicativa della misura cautelare personale interdittiva della *sospensione dall'esercizio da un pubblico servizio per la durata di 6 mesi*, emessa dal GIP del Tribunale di Pistoia su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di un infermiere in servizio presso un Ospedale insistente in quel capoluogo.

L'indagine trae origine da un'attività di monitoraggio di alcune spedizioni doganali finalizzata all'individuazione di sostanze psicoattive e/o anabolizzanti e gli elementi raccolti dagli investigatori hanno permesso di identificare l'indagato come possibile destinatario di diversi plichi importati dall'estero contenenti le citate sostanze, motivo per cui, nel giugno 2023, la Procura della Repubblica di Pistoia ha delegato l'esecuzione di una perquisizione personale e domiciliare, all'esito della quale sono state rinvenute 24 fiale medicinali a base di nandrolone (*sostanza stupefacente rientrante nella tabella I del DPR 309/90*) nonché numerose confezioni di farmaci da esclusiva distribuzione ospedaliera che, sulla base delle successive indagini condotte, risultavano provenienti da strutture sanitarie pubbliche della provincia di Pistoia.

L'indagato, allo stato, è pertanto in astratto ritenuto autore dei delitti di peculato e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e, in virtù di tali risultanze, il competente GIP del Tribunale di Pistoia, accogliendo le richieste della Procura della Repubblica cittadina, ha applicato la misura cautelare dell'interdizione dall'esercizio del pubblico servizio per la durata di sei mesi.

Il provvedimento cautelare è stato emesso nell'ambito di un procedimento penale, allo stato nella fase delle indagini preliminari e, pertanto, l'indagato – nel rispetto delle disposizioni Costituzionali e del D. Lgs. 188/21 – è ritenuto presunto innocente fino all'eventuale sentenza definitiva.

